



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il DPCM 07.02.1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche ed integrazioni e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il relativo Regolamento di esecuzione ed in particolare l'art.7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3;
- VISTO** il D.Lgs 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", come modificato dal D.Lgs 30 dicembre 2010 n. 235;
- VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- VISTO** il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare gli articoli 2 e 62;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il D.Lgs n.66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9 che prevedono, tra l'altro, una riserva di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni pari al 30 per cento a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e, dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, disponendo, inoltre, che se tale riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché da luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ai successivi concorsi banditi dalla stessa Amministrazione;
- VISTA** la Legge 2.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO** l'art. 8 comma 1 del D.L. 09.02.2012, n.5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.08.2012 n. 26 che ha revisionato tasse e contributi per attività post - lauream e concorsi pubblici dell'Ateneo dall'A.A. 2012/2013.
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTO** il D.Lgs 14.03.2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 19;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo, approvato dal C.d.A. nella seduta del 05.06.2001 ed emanato con D.A. n. 112 del 06.06.2001;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, pertanto, si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva e che tale riduzione proporzionale non determina il raggiungimento dell'unità a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99;
- VISTA** la delibera del 10.05.2017 n. 6 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i "*Criteri per l'assegnazione del personale tecnico amministrativo*";
- CONSIDERATO** che la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, avviata con nota prot. n. 95642 del 18.12.2017, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo;
- CONSIDERATO**, altresì, che anche la procedura di mobilità volontaria compartimentale e intercompartimentale, di cui all'art. 30 D.Lgs 165/2001, avviata con decreto del Direttore Generale n. 3409 del 18.12.2017, ha dato esito negativo;
- CONSIDERATO** che ad oggi non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- TENUTO CONTO** che ai sensi degli artt. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 15.3.2010, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente, a volontari delle Forze Armate. Nel caso in cui non vi sia, candidato idoneo appartenente alla citata categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per la copertura di n. 1 **posto di categoria C – posizione economica C1 - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, da destinare al Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare**, a tempo pieno ed indeterminato;
- ACCERTATO** che il posto gode della relativa copertura finanziaria e che, pertanto, è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 **posto di categoria C – posizione economica C1 - Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da destinare al Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare**, a tempo pieno ed indeterminato.

Il posto messo a concorso è da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010, n. 66.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 66/2010.

Nel caso in cui non vi siano, tra gli idonei, soggetti aventi titolo alla riserva, l'Amministrazione provvederà alla copertura del posto, in base all'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino 1985;
- f) età non inferiore agli anni 18.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. ed anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani di cui al precedente punto a) ovvero dichiarare l'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/01.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione l'Amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

I candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione alla selezione utilizzando l'applicativo online disponibile all'indirizzo: <https://concorsi.unipa.it>.

La domanda prodotta dovrà essere stampata, firmata, scansionata e trasmessa, pena l'esclusione, **entro le ore 24.00 del trentesimo giorno**, decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, **tramite posta certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di **PEC personale**, una e-mail all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** avente come oggetto **"Concorso pubblico - n. 1 posto - Categoria C - codice 2018C1DISTEM"**

I candidati sono tenuti a versare, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **€10,00**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Tale contributo, non rimborsabile, dovrà essere versato tramite bonifico bancario, con accredito sul c/c n. **000300004577** intestato all'Università degli Studi di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - UniCredit S.p.A. - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**.

Per i bonifici dall'estero - Codice **SWIFT/Code: UNCRITMMXXX**.

Per i soli correntisti UniCredit, nel caso la procedura di bonifico non andasse a buon fine, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9050300**.

Per i soli **cittadini stranieri**, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato, con posta elettronica ordinaria, all'indirizzo: **mail-protocollo@unipa.it**, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012), o tramite raccomandata internazionale A/R avente ad oggetto "**Concorso pubblico - n. 1 posto – Categoria D - codice 2018C1DISTEM**".

Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero dovrà validare la domanda stessa e le dichiarazioni, mediante sottoscrizione autografa, prima della prova preselettiva o della prova scritta.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione del modulo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza, domicilio e recapito telefonico;
- e) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e di email non certificata;
- f) possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- g) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- h) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- i) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino 1985;
- j) solo per i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs n. 66/2010 di cui all'art. 1 del presente bando: appartenenza alle categorie di volontari delle Forze armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs n. 66/2010;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e l'Università che lo ha rilasciato;
- m) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- n) di avere/non avere rapporti di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha richiesto il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- q) ai fini dell'esonero dalla preselezione, gli eventuali servizi prestati presso le Università pubbliche italiane con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente oppure da indicazione di PEC non valida o di indicazione di e-mail tradizionale al posto della PEC presente nella domanda di partecipazione.

Ogni variazione di indirizzo email/PEC/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui la domanda è indirizzata.

Per i candidati stranieri l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda prodotta dall'applicativo online, così come gli allegati precompilati relativi alla dichiarazione di autocertificazione e di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati dovranno inoltrare secondo le medesime modalità:

- scansione del codice fiscale, in formato pdf;
- scansione di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità, in formato pdf ;
- scansione della ricevuta del bonifico/versamento di € 10, in formato pdf, riportante il CRO dell'avvenuta operazione;
- scansione di ogni altro documento richiesto dal bando che non sia autocertificabile o dichiarabile con i modelli precompilati forniti dall'applicativo online (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero)

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.11.2011, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2;
- 2) mancato rispetto dei termini di invio delle istanze;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

ART. 5 Preselezione

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

La prova preselettiva (eventuale) consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla preselezione, i candidati che abbiano avuto un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con le Università pubbliche italiane per almeno un anno nella medesima categoria ed area dei posti messi a concorso.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione sarà pubblicizzata tramite affissione all'Albo di Ateneo e sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, all'indirizzo indicato al successivo art. 14.

Saranno ammessi a sostenere le prove successive, i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi **10** posti più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

ART. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento d'Ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo.

Alle Commissioni potranno essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

ART. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- A) una prova scritta**
- B) una prova pratica**
- C) una prova orale**

A) Prova scritta

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- tecniche analitiche utilizzate per il monitoraggio abiotico e biotico degli ecosistemi marini;
- tecniche per il prelievo di campioni abiotici e biotici in ecosistemi marini;
- tecniche per l'analisi dell'origine, qualità e destino della materia organica in ambiente marino;

B) Prova pratica

La prova pratica mirerà ad accertare le competenze e le capacità pratiche sulle seguenti attività da svolgere:

- utilizzo e manutenzione di strumentazione di campo per il prelievo di campioni abiotici e biotici in ambiente marino;
- utilizzo e manutenzione di strumentazione di laboratorio per la determinazione di nutrienti, contaminanti e rapporti isotopici in matrici ambientali;
- elementi base per l'utilizzo di attrezzature di laboratorio quali Spettrometri di massa per isotopi stabili, Analizzatori elementari, Gas cromatografi, ICP-ottico;
- supporto nella gestione delle attività di laboratorio per gli studi ambientali;
- elementi di archiviazione dati abiotici e biotici e principi di elaborazione statistica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Per la prova scritta, per la prova pratica e per l'eventuale preselezione i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

C) Prova orale

Il colloquio verterà sulle medesime materie della prova scritta e della prova pratica e su quanto di seguito riportato:

- Elementi di legislazione universitaria, Statuto e organizzazione interna d'Ateneo.

Durante il colloquio sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dei programmi informatici di uso più comune (in particolare word, excel).

La data e il luogo delle prova scritta e della prova pratica di laboratorio, per i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione e per quelli esonerati, saranno comunicate al proprio indirizzo di PEC personale o, **per i cittadini stranieri** tramite lettera raccomandata internazionale A/R, almeno **15 giorni prima** dell'inizio delle prove medesime.

La data e il luogo della prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta e la prova pratica di laboratorio, sarà comunicata al proprio indirizzo di PEC personale o, **per i cittadini stranieri** tramite lettera raccomandata internazionale A/R, almeno **20 giorni prima** dell'inizio della prova medesima.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica di laboratorio una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'Albo online d'Ateneo e sul sito web dell'Università di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 14.

L'indicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica, saranno comunicati ai singoli candidati all'indirizzo PEC personale o, **per i cittadini stranieri** tramite lettera raccomandata internazionale A/R.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **90 punti** così suddivisi:

- **30 punti alla prova scritta;**
- **30 punti alla prova pratica;**
- **30 punti alla prova orale;**

La prova scritta, la prova pratica e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato in ciascuna prova il punteggio di almeno **21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- votazione conseguita nella prova scritta;
- votazione conseguita nella prova pratica;
- votazione conseguita nella prova orale;

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine il voto ottenuto nella prova scritta, nella prova pratica di laboratorio ed il voto ottenuto nella prova orale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

ART. 8

Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **giorni quindici** decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** e, per i cittadini stranieri tramite email all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it**, e dovrà avere come oggetto **“Concorso pubblico - n. 1 posto - Categoria C - codice 2018C1DISTEM – Titoli di preferenza/precedenza”**.

La scansione dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi previsti la scansione potrà riguardare anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A **parità di merito e di titoli** la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

ART. 9

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, con l'osservanza della riserva di cui all'art. 1.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 14.

Dalla data di affissione all'Albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 10

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Categoria D, posizione economica D1 - Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47 attestanti:
 - a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);
 - d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università di Palermo nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fallica responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni dell'Area Risorse Umane - Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo – Telefono: 091 23893876, Fax: 091 23860781, e-mail concorsi@unipa.it.

Art. 13

Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il codice etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con decreto del Rettore n. 400/2012 e le leggi vigenti in materia.

Art. 14

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”. Il bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/indeterminato.html>

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Romeo